

- D. Francesco Garofalo. (*Via S. Isidoro all' Albergaria n.º 14.*)
 D. Gaetano Marotta. (*Via Cappuccinelle n.º...*)
 D. Ferdinando d' Aleo. (*Via del Gallo all' Albergaria n.º 14.*)
 D. Pellegrino Cortimiglia. (*Via S. Isidoro alla Guilla n.º 7.*)
 D. Domenico Nasca. (*Vicolo della Madonna n.º 3.*)
 D. Giuseppe Melani. (*Piazza Nuova n.º...*)
 D. Gaetano Venezia. (*Piano S. Oliva n.º...*)
 D. Giuseppe Mancuse Cacioppo. (*Via Capo maestro a S. Agostino n.º 9.*)



GRAN CORTE CIVILE residente in Messina.

Questa gran Corte civile, del pari che la seguente, è composta di un presidente, di sette giudici, di un regio procurator generale, di un cancelliere civile, e di un altro penale, e de' rispettivi sostituti. L' una e l' altra esercitano ben anco le funzioni di gran Corte criminale.

- | | | |
|------------------------------------|------------|---|
| D. PIETRO CALI, <i>presidente.</i> | } Giudici. | D. FORTUNATO JANNELLI, <i>procurator generale di gran Corte criminale destinato alle funzioni di procurator generale.</i> |
| D. Michele Nobile. | | D. Francesco Cardillo, <i>segret. civile.</i> |
| D. Giuseppe Delisi Rondinella. | |, <i>segretario penale.</i> |
| D. Raffaele Marletta. | | D. Vincenzo Cianciolo, <i>cancell. civile.</i> |
| D. Nicolò Crescimanno. | | D. Andrea Serra, <i>sostituto.</i> |
| D. Vittorio Barbera. | | D. Emmanuele Bascone, <i>cancelliere criminale.</i> |
| D. Salvatore de Luca. | |, <i>sostituto.</i> |
| D. Pietro Tessitore. | | |



GRAN CORTE CIVILE residente in Catania.

- | | | |
|---|------------|--|
| Commendator D. FRANCESCO MAJOLINO, <i>presidente.</i> | } Giudici. | D. PIETRO VENTIMIGLIA, <i>procuratore generale del Re.</i> |
| D. Vincenzo Miserendino. | | D. Giuseppe Mangano Pulvirenti, <i>segretario civile.</i> |
| D. Raffaele Foderà. | | D. Vincenzo Giacalone, <i>col grado di giudice di tribunale civile, cancelliere.</i> |
| D. Giuseppe Bonajuto. | | D. Luigi del Giudice, <i>sostituto.</i> |
| D. Giuseppe Puleo. | | D. Giuseppe Battiatì, <i>cancelliere criminale.</i> |
| D. Salvatore Ursino. | |, <i>sostituto.</i> |
| D. Pasquale Sorce. | | |
| D. Giuseppe Figlia. | | |
| D. Vincenzo Costa Lucchesi, <i>supplente.</i> | | |



SEZIONE III.

Gran Corti criminali.

Vi è in ogni provincia una gran Corte criminale, la cui residenza è qui in seguito additata.

Nelle provincie di Messina e Catania le funzioni di gran Corti criminali, come si è dinanzi accennato, vengono disimpegnate dalle gran Corti civili.

Prov.

<i>Prov. di qua del Faro.</i> Residenze.	<i>Prov. di là del Faro.</i> Residenze.
Napoli <i>Napoli.</i>	Palermo <i>Palermo.</i>
Terra di lavoro <i>Santa Maria di Capua.</i>	Messina <i>Messina.</i>
Principato citeriore <i>Salerno.</i>	Catania <i>Catania.</i>
Basilicata <i>Potenza.</i>	Girgenti <i>Girgenti.</i>
Principato ulteriore <i>Avellino.</i>	Notò <i>Notò.</i>
Capitanata <i>Lucera.</i>	Trapani <i>Trapani.</i>
Terra di Bari <i>Trani.</i>	Caltanissetta <i>Caltanissetta.</i>
Terra d' Otranto <i>Lecce.</i>	
Calabria citeriore <i>Cosenza.</i>	
2. ^a Calabria ulteriore <i>Catanzaro.</i>	
1. ^a Calabria ulteriore <i>Reggio.</i>	
Contado di Molise <i>Campobasso.</i>	
Abruzzo citeriore <i>Chieti.</i>	
2. ^o Abruzzo ulteriore <i>Aquila.</i>	
1. ^o Abruzzo ulteriore <i>Teramo.</i>	

Ciascuna gran Corte criminale, all'infuori di quelle che, come si vedrà a suo luogo, hanno una particolare organizzazione, è composta di un presidente, di sei giudici, di un procurator generale del Re, e di un cancelliere.

Le gran Corti criminali di Salerno, di Avellino e di Lucera oltre il procurator generale hanno per legge organica una piazza di sostituto procurator generale.

Le attribuzioni delle gran Corti criminali consistono nel decidere in prima ed unica istanza tutte le cause di misfatti; e nel pronunziare sugli appelli prodotti avverso le sentenze emesse da' giudici di circondario sopra reati correzionali o di semplice polizia.

Negli affari di quest'ultima specie basta la presenza di quattro giudici per formar la decisione. In tutti gli altri ve ne vogliono sei.

Mancando il numero de' votanti, sono chiamati a supplirlo i giudici del tribunale civile che hanno la medesima residenza. Non mai però possono essere più di due. Facendosi parità, viene adottata l'opinione favorevole al reo.

Il ricorso nella suprema Corte di giustizia è l'unico rimedio che compete contro le decisioni delle gran Corti criminali.

In alcuni casi previsti dalla legge esse assumono il titolo di gran Corti speciali, e ne praticano il procedimento. Allora però le decisioni sono prese coll'intervento di otto votanti. Per completar questo numero nelle gran Corti di Napoli e di Terra di lavoro si chiamano i giudici da una Camera all'altra; e nelle gran Corti delle rimanenti provincie di qua e di là del Faro vi si chiama prima il procuratore del Re, indi il presidente, e poi i giudici del tribunale civile, non potendo giammai intervenire più di tre.

Tali decisioni non ammettono nè appello nè ricorso alla Corte suprema di giustizia. Sono però da questa rivedute di ufficio, sempre che contengano condanna a morte o a pene perpetue, e siano state profferite senza l'uniformità di sei voti.

GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Napoli.

(Nel Castel-capoano.)

Questa gran Corte ha un presidente, un vicepresidente, dodici giudici, un procurator generale del Re, e due suoi sostituti, un cancelliere ed un vicecancelliere. Essa è divisa in due Camere.

Presidente.

Cav. D. GAETANO GRIMALDI. (*Strada Pallonetto S. Chiara n.º . . .*)
 Vi-

Vicepresidente.

D. VITALIANO DEL VECCHIO, *col grado e soldo di presidente di gran Corte criminale. (Largo delle Pigne n.º 461.)*

Giudici.

D. Gennaro Lastaria, *giudice di gran Corte civile. (Vico Cavallerizza vecchia a' Fiorentini n.º 15.)*

D. Giuseppe Veltri, *giudice di gran Corte civile. (Strada S. Chiara n.º 51.)*

D. Tommaso Scaramuzza, *giudice di gran Corte civile col soldo di giudice di gran Corte criminale. (Strada S. Mattia n.º 88.)*

Cav. D. Angelo Canofari, *graduato vicepresidente della gran Corte criminale in Napoli, e col grado, soldo ed onori di giudice di gran Corte civile. (Largo della Reggia, palazzo del defunto real Principe di Salerno.)*

D. Giovan-Filippo Pagliari, *col grado ed onori di vicepresidente di gran Corte criminale. (Supportico di Lopez n.º 58.)*

Cav. D. Michele Vitale, *col grado, soldo ed onori di vicepresidente di gran Corte criminale. (Largo S. Domenico Maggiore n.º 3.)*

D. Raffaele Giambarba. (*Strada S. Giovanni a Carbonara n.º 411.)*

D. Pasquale Amato. (*Strada Toledo n.º 415.)*

D. Niccola del Forno. (*Largo Mater Dei n.º 59.)*

D. Domenico Juliani. (*Vico Fico al Purgatorio n.º 1.)*

D. Antonio Galluppi. (*Salita Magnocavallo n.º 26.)*

D. Vincenzo Cosentini. (*Strada Fiorentini n.º 82.)*

D. Niccola Gubitosi. (*Strada Tribunali n.º 568.)*

Comm. D. Giacinto Larussa. (*Salita Figurella Montecalvario n.º 52.)*

D. Giuseppe Buccino. (*Strada Vergini n.º 36.)*

Procurator generale del Re.

Cav. D. FRANCESCO NICOLETTI. (*Strada Trinità maggiore n.º 51.)*

Sostituti al procurator generale.

Cav. D. Angelo Gabriele, *procurator generale di gran Corte criminale colle funzioni di sostituto. (.....)*

D. Francescantonio Casella. (*Vico Sergente maggiore n.º...*)

Cancelliere.

D. Gioacchino Ascione. (*Strada Stella n.º 12.)*

Vicecancelliere.

D. Giovanni Ginnari. (*Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 45.)*

Sostituti al cancelliere.

D. Andrea Tambone. (*Strada S. Nicola de' Caserti n.º 55.)*

D. Carmine Grippa. (*Strada Toledo n.º 51.)*

Uffizio della procura generale del Re.

- D. Matteo Manzione, *segretario col grado e gli onori di giudice di circondario di 1.^a classe.* (*Strada Stella n.º 120.*)
 D. Floridiano Ceraso, *segretario di tribunal civile, destinato a vicesegretario della procura generale.* (*Vico Majorani n.º 21.*)

CAMERE DELLA GRAN CORTE.

Prima Camera.

Seconda Camera.

CAV. GRIMALDI, *presidente.*
 Lastaria.
 Veltri.
 Cav. Canofari.
 Cav. Vitale.
 Del Forno.
 Galluppi.
 Cosentini.
 Gubitosi.

Giudici.

DEL VECCHIO, *vicepresidente col grado e soldo di presidente.*
 Scaramuzza.
 Pagliari.
 Giambarba.
 Amato.
 Juliani.
 Comm. Larussa.
 Buccino.

Giudici.

Uscieri.

- D. Vincenzo Cattaneo. (*Vico Saponari n.º 14.*)
 D. Francesco Avallone. (*Strada S. Giovanni a Carbonara n.º 92.*)
 D. Salvatore Pecoraro. (*Via Vasto a Capuana n.º 24.*)
 D. Saverio Grifi. (*Strada S. Giovanni e Paolo n.º 94.*)
 D. Francesco Marra. (*Strada S. Sebastiano n.º 45.*)
 D. Venanzio Cattaneo. (*Strada Ponte S. Maria degli Angeli alle Croci n.º 18.*)
 D. Giuseppe Pace. (*Vico 2.º Duchesca n.º 30.*)



GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Terra di lavoro, residente in S. Maria.

Questa gran Corte è organizzata come quella della provincia di Napoli pocanzi descritta.

- | | |
|---|---|
| D. GIUSEPPE MARZUCCO, <i>presidente.</i> | Cav. D. TOMMASO PALLADINO, <i>procurator generale del Re.</i> |
| D. FRANCESCO BIANCHI, <i>giudice di gran Corte civile, funzionante da vicepresidente.</i> | D. Ezio Ginnari, <i>giudice di gran Corte civile, funzionante da sostituto al procurator generale del Re.</i> |
| D. Niccola Cocle, <i>con grado e soldo di giudice di gran Corte civile.</i> | D. Biagio Galli, <i>giudice di gran Corte civile, funzionante da sostituto al procurator generale del Re.</i> |
| D. Giovanni Mancinelli. | D. Gaetano Trapassi, <i>cancelliere.</i> |
| D. Luca Puoti. | D. Domenico Nardella, <i>vicecancelliere.</i> |
| D. Giuseppe Fusco. | D. Pasquale Arnone, <i>segretario della procura generale.</i> |
| D. Federico Zeuli. | |
| D. Scipione Barnaba. | |
| D. Francesco Rodoero. | |
| D. Francesco Foschini. | |
| D. Domenico Siconolfi. | |
| D. Giovanni del Portò. | |
| D. Giuseppe de Luca. | |
| D. Francesco Sabatelli. | |
| D. Filippo Merenda. | |

Giudici.

CAMERE DELLA GRAN CORTE.

Prima Camera.

MARZUCCO, *presidente.*
 Puoti.
 Zeuli.
 Rodoero.
 Del Porto.
 Sabatelli.
 Merenda.
 Cav. PALLADINO, *procurator generale del Re.*
 Ginnari, *giudice di gran Corte civile, funzionante da sostituto al procurator generale del Re.*

} Giudici.

Seconda Camera.

BIANCHI, *giudice di gran Corte civile, funzionante da vicepresidente.*
 Cocle.
 Mancinelli.
 Fusco.
 Barnaba.
 Foschini.
 Siconolfi.
 De Luca.
 Galli, *giudice di gran Corte civile, funzionante da sostituto al procurator generale del Re.*

} Giudici.

—○○○○—
 GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Principato citeriore,
 residente in Salerno.

<p>Cav. D. DOMENICO DALIA, <i>presidente.</i> D. Paolino la Greca. D. Francesco Quinto. D. Francescantonio Cotini. D. Luigi Ricca. D. Francescantonio Sabelli. D. Vincenzo Roberti.</p>	} Giudici.	<p>Cav. D. LEONARDO MORELLI, <i>procurator generale del Re.</i> D. Raffaele d'Agostino, <i>sostituto al procurator generale del Re.</i> D. Raffaele Mercurio, <i>cancelliere.</i> D. Carlo Lubisco, <i>sostituto cancelliere.</i> D. Vincenzo Magnoliverio, <i>segretario della procura generale.</i></p>
---	------------	---

—○○○○—
 GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Basilicata,
 residente in Potenza.

<p>D. PIETRO CICERI, <i>presidente.</i> D. Matteo Ciccone. D. Luigi d'Elia. D. Raffaele Baccigalupi. D. Nicola Andreani. D. Giocchino Prologo. D. Gennaro Majorsini.</p>	} Giudici.	<p>D. MATTEO ALDI, <i>sostituto al procurator generale colle funzioni di procurator generale del Re.</i> D. Michele Ferrara, <i>cancelliere.</i> D. Rocco Tancredi, <i>sostituto cancell.</i> D. Giambattista Martorano, <i>segretario della procura generale.</i></p>
--	------------	---

—○○○○—
 GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Principato ulteriore,
 residente in Avellino.

<p>D. MICHELE LA MOLA, <i>presidente.</i> D. Gaetano Caputo. Cav. D. Alfonso Firrao. D. Salvatore Ferrazzani. D. Domenico Gualtieri. D. Giuseppe Talamo. D. Pietro Gavaudan.</p>	} Giudici.	<p>Cav. D. FRANCESCO ECHANITZ, <i>procuratore generale del Re.</i> D. Luigi Monteforte, <i>cancelliere col grado di giudice di tribunal civile.</i> D. Errico de Cesare, <i>sostituto cancell.</i> D. Giuseppe Molinaro, <i>segretario della procura generale col grado di giudice di prima classe.</i></p>
--	------------	--

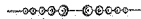
*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Capitanata,
residente in Lucera.*

- | | | |
|--|------------|---|
| D. GIUSEPPE SPENNATI, vicepresidente
colle funzioni di presidente. | } Giudici. | D. RAFFAELE MENSURATI, sostituto al
procurator generale colle funzioni
di procurator generale del Re. |
| D. Luigi Mazzara. | | D. Domenico Brajone, cancelliere. |
| D. Raffaele Fabrocini. | | D. Modestino Pesce, sostituto cancel-
liere. |
| D. Francesco Corona. | | D. Pasquale Pastore, segretario della
procura generale. |
| Cav. D. Francesco Folliero. | | |
| D. Domenico Napoletani. | | |
| D. Giuseppe Merenda. | | |
| D. Giovanni Sacconi, giu-
dice di tribunal civile con
le funzioni di giudice di
gran Corte criminale. | | |



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Terra di Bari,
residente in Trani.*

- | | | |
|--|------------|---|
| D. CARLO DE PORCELLINIS, presidente. | } Giudici. | D. ANTONIO PEPE, procurator generale
del Re. |
| D. Giovanni Chiaja, con grado e soldo
di sostituto procuratore generale di
gran Corte criminale. | | D. Carlo de Paolis, cancelliere. |
| D. Giovanni de Virgiliis. | | D. Giuseppe Scarpetta, sostituto cancel-
liere. |
| D. Andrea Salvadori. | | D. Carmine de Nuntio, segretario della
procura generale. |
| D. Pietrantonio Pistolese. | | |
| D. Michele Leone. | | |
| D. Giuseppe Martini. | | |



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Terra d'Otranto,
residente in Lecce.*

- | | | |
|---------------------------------|------------|---|
| D. MICHELE GATTINI, presidente. | } Giudici. | D. GREGORIO MORELLI, procurator ge-
nerale del Re. |
| D. Vincenzo Perrelli. | | D. Giuseppe Luciani, cancelliere. |
| D. Agostino Mariconda. | | D. Giuseppe Barletti, sostituto cancel-
liere. |
| D. Luigi Braico. | | D. Antonio Maria Prati, segretario della
procura generale. |
| D. Giuseppe Liberatore. | | |
| D. Oronzio Gentile. | | |
| D. Luigi Raho. | | |



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Calabria citeriore,
residente in Cosenza.*

- | | | |
|------------------------------------|------------|---|
| D. FRANCESCO PACIFICO, presidente. | } Giudici. | D. ERICO CERONE, sostituto al procu-
rator generale colle funzioni di pro-
curator generale del Re. |
| D. Dionisio Cirillo. | | D. Vincenzo Paone, cancelliere. |
| D. Francesco de Stefano. | | D. Paolo Vetere, sostituto cancelliere. |
| D. Giuseppe Bottazzi. | | D. Giuseppe Stinchi, segretario della
procura generale. |
| D. Francesco Paolo Pisani. | | |
| D. Tommaso de Gregorio. | | |
| D. Francesco Ruggiero. | | |



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di 2.^a Calabria ulteriore,
residente in Catanzaro.*

CAV. D. SCIPIONE PARISIO, <i>presidente.</i>	D. FELICE RIENZI, <i>sostituto al procuratore generale colle funzioni di procuratore generale del Re.</i>
D. Giuseppe Politi.	D. Ippazio Gianfreda, <i>cancelliere.</i>
D. Elia Ferrara.	D. Giovanni de Pasquale, <i>sostituto cancelliere.</i>
D. Alessandro Greco.	D. Francesco Spadola, <i>segretario della procura generale.</i>
D. Domenico Falletti.	
D. Biagio Salerno.	
D. Concezio Paolizzi, <i>giudice di tribunal civile colle funzioni di giudice di gran Corte criminale.</i>	

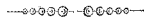
Giudici.



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di 4.^a Calabria ulteriore,
residente in Reggio.*

CAV. D. GIOVANNI FREDA, <i>presidente.</i>	D. GENNARO SAUCHELLI, <i>sostituto al procuratore generale colle funzioni di procuratore generale del Re.</i>
D. Luigi Silvestri.	D. Carmine Miraglia, <i>cancelliere.</i>
D. Niccola Matta.	D. Demetrio Foti, <i>sostituto cancelliere.</i>
D. Giuseppe de Rosa.	D. Francesco Camposani, <i>segretario della procura generale.</i>
D. Simone Tomasuoli.	
D. Domenico Rizzo.	
D. Pasquale Cappelli.	

Giudici.



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Molise,
residente in Campobasso.*

D. RAFFAELE ANGELILLO, <i>presidente.</i>	D. FRANCESCO PAOLO CHIECO, <i>procuratore generale del Re.</i>
D. Paolo Mariottini.	D. Orazio Giaccari, <i>cancelliere.</i>
D. Riccardo M. ^a de Conciliis.	D. Michelangiolo Diodati, <i>sostituto cancelliere.</i>
D. Giuseppe Nic. ^a Severini., <i>segretario della procura generale.</i>
D. Michele Accinni.	
D. Luigi Molinari.	
D. Luigi d' Agostino.	
D. Tobia Morisani.	

Giudici.



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Abruzzo citeriore,
residente in Chieti.*

D. DOMENICO COLOSIMO, <i>presidente.</i>	D. RAIMONDO TROYSE, <i>procuratore generale del Re.</i>
D. Daniele Volpe.	D. Niccola Fabrocini, <i>cancelliere.</i>
D. Berardino Lolli.	D. Giuseppe Marchesani, <i>sostituto cancelliere.</i>
D. Luigi Polacchi.	D. Girolamo Vicoli, <i>segretario della procura generale.</i>
D. Pietro de Marinis.	
D. Giovanni di Ciò.	
D. Michelangelo de Tilla.	

Giudici.



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di 2.^o Abruzzo ulteriore,
residente in Aquila.*

D. GREGORIO MADONNA, <i>presidente.</i>	D. FRANCESCO MONGELLI, <i>procuratore generale del Re.</i>
D. Gerardo Sarli.	D. Domenico Padovano, <i>cancelliere.</i>
Cav. D. Giov. di Giovanni.	D. Francesco Giammaria, <i>sostituto cancelliere.</i>
D. Errico Carosi.	D. Gaetano Marchi, <i>segretario della procura generale.</i>
D. Francesco Fiorilli.	
D. Raffaele d'Agnese.	
Cav. D. Francesco Guerrieri.	

Giudici.

*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di 1.^o Abruzzo ulteriore,
residente in Teramo.*

D. MICHELE DE BLASIS, <i>presidente.</i>	D. RAFFAELE DE SALVO, <i>procurator generale del Re.</i>
D. Camillo Gamberale.	D. Bernardo Dottorelli, <i>cancelliere.</i>
D. Giuseppe Landolfi.	D. Raffaele Gualtieri, <i>sostituto cancell.</i>
D. Decoso Mastrangelo.	D. Gennaro Mattucci, <i>segretario della procura generale.</i>
D. Alessandro Lanzetta.	
D. Giacomo de Marco.	
D. Salvatore Volpe.	

Giudici.

*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Palermo,
residente in Palermo.*

Presidente.

D. PIETRO CALANDRO. (*Via Macqueda n.º 56.*)

Giudici.

D. Francesco Prado. (*Piazza S. Oliva n.º...*)

D. Antonino Correnti. (*Via Macqueda n.º 85.*)

D. Salvatore Russo. (*Piazza Bandiera n.º...*)

D. Luigi Prestipino. (*Via Toledo n.º...*)

D. Giovanni Ardizzone, *col grado e gli averi di regio procuratore.*

(*Via Cintorinari n.º...*)

Cav. D. Salvatore Nicolosi. (*Via Panneria n.º...*)

D. Antonino Calabrò. (*Piazza Ballarò n.º 51.*)

D. Ferdinando Judica. (*Via Macqueda n.º 335.*)

Procurator generale del Re.

D. GIUSEPPE ARIGÒ. (*Via Toledo n.º...*)

Cancelliere.

D. Domenico Gentile. (*Piazza Olivella n.º 2.*)

Cancelliere sostituto.

D. Antonio Serraino. (*Fuori porta Macqueda n.º...*)

Segretario della procura generale.

D. Salvatore Bazzano. (*Piazzetta Tedeschi n.º 5.*)

Uscieri.

D. Girolamo Orofino. (*Piazza Cassarelli n.º 17.*)

D. Michele la Tona. (*Porta Carini n.º...*)

D. Giuseppe di Giovanni. (*Piazza S. Onofrio n.º...*)

D. Carmelo Zanca. (*Piazza S. Oliva n.º 5.*)



GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Messina.

GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Catania.

Le funzioni di queste due gran Corti criminali sono esercitate dalle gran Corti civili delle rispettive provincie.



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Girgenti,
residente in Girgenti.*

D. GIOACCHINO TRIOLO, *presidente.*

D. Vito Ingrassia.

D. Giovanni Burgio.

D. Vincenzo Paternò Asmundo.

D. Gaetano Raymo.

D. Giuseppe Crescimanno.

.....

*Giudi-
ci.*

D. ANGELO ARONNE, *giudice di gran
Corte civile in missione di procura-
tor generale del Re.*

....., *cancelliere.*

D. Pietro Gallo, *sostituto.*

D. Salvatore Xerri, *segretario della
procura generale.*



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Noto,
residente in Siracusa.*

D. ANTONINO GIACONIA, *presidente.*

D. Antonino Ferlito.

D. Alfio Monsù Joppolo.

D. Giacomo Vinciguerra.

D. Carlo Russo Scinà.

D. Vincenzo Tenerelli.

.....

*Giudi-
ci.*

D. SEBASTIANO BARBAGALLO, *procu-
rator generale del Re.*

D. Salvatore Russo Ferruggia, *cancell.*

D. Carmine Albergo, *sostituto.*

D. Raffaele Monterosso, *segretario del-
la procura generale.*



*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Trapani,
residente in Trapani.*

D. GIUSEPPE MARINI, *giudice di gran
Corte civile in missione di presidente.*

D. Gioacchino Giandalia.

D. Leonardo Baviera.

D. Niccola Antonio Paula.

D. Benedetto Pilati.

D. Giuseppe Galatioto.

.....

*Giudi-
ci.*

D. ROSARIO PAXIUTA, *procurator ge-
nerale del Re.*

D. Salvatore Longo, *cancelliere.*

D. Paolo Rivera, *sostituto.*

D. Giuseppe Adragna, *segretario della
procura generale.*



GRAN

*GRAN CORTE CRIMINALE della provincia di Caltanissetta,
residente in Caltanissetta.*

D. ANTONINO CANDELA , presidente.	D. GIUSEPPE VINCI ORLANDO, <i>procurator generale del Re.</i>
D. Giorgio Calcara.	D. Vincenzo Nuara , <i>cancelliere.</i>
D. Vincenzo d' Anna.	D. Angelo Felice , <i>sostituto.</i>
D. Giovanni de Cola.	D. Giacinto Azzolina , <i>segretario della procura generale.</i>
D. Giambatista Spalletta.	
D. Girolamo la Lumia.	
D. Ferdinando Scoppa.	



SEZIONE IV.

Tribunali civili.

Esiste in ciascuna provincia de' domini di qua e di là del Faro un tribunale civile che ha la stessa residenza della gran Corte criminale.

Ogni tribunale civile è composto di un presidente, di tre giudici, di un regio procuratore e di un cancelliere. Se n'eccezzuano quelli di Napoli, Palermo e Terra di lavoro, che hanno una organizzazione particolare, come appresso si vedrà. Se ne eccezzuano del pari quelli di Principato citeriore e di Terra d'Otranto, i quali hanno quattro giudici, per decreti il primo de' 22 di giugno 1849, ed il secondo de' 15 di novembre 1826.

Appartiene a' tribunali civili giudicare in prima istanza tutte le cause personali, reali e miste che non sono specialmente attribuite a' giudici di circondario o ad altra autorità.

Loro appartiene ben anche esaminare in grado di appello le sentenze profferite da' giudici circondariali in materia civile, e pronunziare sulle quistioni di competenza elevate tra costoro, ugualmente che sulle ricuse prodotte contro de' medesimi.

Nelle provincie de' domini di qua e di là del Faro dove mancano i tribunali di commercio, se n' esercitano le funzioni da' tribunali civili colle regole e forme per quelli stabilite.

I tribunali civili non possono deliberare che col numero di tre votanti. Mancandone qualcuno, si chiama a rimpiazzarlo il giudice circondariale residente nel capoluogo della provincia rispettiva, o pure il suo supplente, quando quegli sia impedito. Ne' comuni però in cui trovansi più giudici di circondario, quelli che debbono servire di supplimento nel tribunale civile, vengono particolarmente destinati. Per la città di Napoli questa destinazione si fa dal Ministro Segretario di Stato di grazia e giustizia; e per Palermo, Messina e Catania dal Luogotenente generale di que' reali domini.

Avverso le sentenze rese in prima istanza da' tribunali civili può prodursi l'appello alle gran Corti civili nella cui giurisdizione sono rispettivamente compresi: per le altre sentenze de' tribunali stessi non compete che il ricorso nella Corte suprema di giustizia.

TRIBUNALE CIVILE della provincia di Napoli.

(Nel Castel-capoano.)

Questo tribunale è diviso in quattro Camere; ed ha un presidente, tre vicepresidenti, dodici giudici, un regio procuratore e quattro sostituti, un cancelliere e tre vicecancellieri.

Con